



# COMUNE DI PADRIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 01/07/2022

OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. GIURAMENTO DEL SINDACO

L'anno duemilaventidue addì uno del mese di Luglio alle ore 19.20, AULA CONSILIARE, dietro regolare avviso di convocazione, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
DOTT. MURA ALESSANDRO	SI
MARICA MATTEO SALVATORE	SI
DETTORI GIUSEPPA ANGELA	SI
CONTU DANILO	SI
PIRAS ANGELO	SI
DOMINICI SANTO	SI
MANCA ALESSANDRA	SI
SERRA ANTONIO	SI
MASCIA ANGELA RITA	SI

Presenti n° 9 Assenti n° 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DR. PULEDDA ANTONINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO DOTT. MURA ALESSANDRO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

AVUTO RIGUARDO all'argomento di cui al punto 2 dell'ordine del giorno della odierna seduta;

RICORDATA la propria precedente deliberazione n. 14 in data odierna, con la quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., questo Ente ha provveduto alla convalida degli eletti alle cariche di Sindaco e di Consigliere Comunale di Padria a seguito delle votazioni del giorno 12/06/2022 come risultanti dal conferente verbale di proclamazione dei risultati elettorali;

PRECISATO che lo stesso prefato verbale n. 14/2022 attesta la convalida alla carica di Sindaco, all'esito del ricordato turno elettorale, del Dr. Alessandro Mura;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., testualmente recita: *«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»*

RICHIAMATA al riguardo la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, ove è riportato quanto segue:

*«Giuramento del sindaco.*

*Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»*

RAPPRESENTATO, pertanto, che il Sindaco eletto deve prestare il prescritto giuramento ai sensi della vigente normativa;

DATO ATTO che il Sindaco di Padria, Dr. Alessandro Mura, ai sensi di quanto premesso, alzatosi in piedi e munito della fascia tricolore, recante lo stemma del Comune di Padria ha solennemente pronunciato dinanzi ai Sigg. Consiglieri Comunali, parimenti levatisi, al Segretario Comunale e alla popolazione presente, con chiara e intellegibile voce la seguente formula:

**«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA, LE LEGGI DELLA REPUBBLICA E L'ORDINAMENTO DEL COMUNE DI PADRIA «**

SPECIFICATO che, conclusa la lettura della indicata formula di giuramento il Sig. Sindaco ha dato lettura del discorso di cui all'allegato A alla presente deliberazione;

SEGNALATO che la presente deliberazione assume la natura di mera presa d'atto dell'intervenuto giuramento, ai sensi di legge, del Sig. Sindaco e pertanto:

- non necessita della espressione dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.;
- né di alcuna votazione da parte del Consiglio Comunale;

RIFERITO che sulla stessa deliberazione è stato comunque esperito, con esito favorevole, il controllo concomitante di regolarità amministrativa a cura del Segretario comunale, all'esito del coordinamento testuale concordato con i Responsabili dei Servizi interessati;

Alla luce di quanto premesso

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

DÀ ATTO di avere assistito in data 01.07.2022 alla prestazione del prescritto solenne giuramento da parte del Sig. Sindaco di Padria, dr. Alessandro Mura, nelle forme descritte nel preambolo di questo atto.

Il SINDACO DOTT. MURA ALESSANDRO

Il SEGRETARIO COMUNALE DR. PULEDDA  
ANTONINO

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 487**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **SEGRETARIO COMUNALE DR. PULEDDA ANTONINO** attesta che in data 04/07/2022 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge